

# Treni in tilt, accuse a Fs

## Il freddo punta verso Sud

L'ad Moretti convocato in Senato. A Milano muore un clochard

**RAPHAËL ZANOTTI**  
ROMA

Mentre infuriano neve e polemiche nell'Italia paralizzata dal freddo, i meteorologi annunciano una nuova ondata di gelo che nei prossimi giorni abbasserà ulteriormente le temperature in tutta la Penisola. I venti siberiani che nella prima parte della settimana hanno spazzato il Nord, l'Appennino e la zona adriatica, arriveranno pure al Centro-Sud portando nevicata e gelate anche nelle zone di pianura.

Intanto, purtroppo, ieri si è registrato il primo morto per il freddo. Si tratta di un senzatetto di circa 50 anni, probabilmente straniero e privo di documenti, trovato rannicchiato in una coperta in piazzale Kennedy a Milano. Nel corso della giornata, altre persone erano state tratte in salvo dal maltempo: nel Modenese un anziano colto da malore in casa; a

Camerano, nell'Umbinate, evacuate quattro famiglie; mentre alcuni anziani, che erano rimasti isolati, sono stati soccorsi in un'abitazione vicino alla gola del Bottaccione, presso Gubbio.

Interventi che dimostrano la criticità di una giornata che ha visto strade chiuse, voli soppressi, treni cancellati o in ritardo e migliaia di cittadini rimasti senza corrente elettrica. A Bologna la situazione più drammatica con la neve che ha raggiunto il mezzo metro gettando nel caos lo snodo ferroviario. L'aeroporto «Marconi», riaperto in mattinata, ha visto decollare e atterrare pochissimi voli dopo i 117 cancellati il giorno precedente. Neve e gelo in Liguria: a Genova si sono registrate raffiche di vento fino a 70-80 km/h. A Trieste porto bloccato. La bora è arrivata a toccare i 130 km/h danneggiando anche la copertura di Palazzo Carciotti, edificio storico del centro cittadino. Nelle Marche e in Roma-

gna le mareggiate hanno registrato onde alte tre metri.

I trasporti, soprattutto quelli ferroviari, sono andati in tilt. In Piemonte soppressi 200 treni, il 25% di quelli teoricamente circolanti, con tratte importanti come la Torino-Milano con ritardi fino a 3 ore. Convogli cancellati anche in Liguria mentre a Bologna, in mattinata, circolava solo la metà dei treni in calendario. I senatori del Pd della commissione Lavoro hanno chiesto che l'Ad di Ferrovie, Mario Moretti, venga a relazionare al Senato. Stessa richiesta dal capogruppo dell'Idv in Senato, Gianpiero De Toni: «Il maltempo non può giustificare i vergognosi e intollerabili disservizi nei trasporti che si stanno verificando. Moretti venga a riferire e si assuma le sue responsabilità per questi disagi da Paese del Terzo Mondo».

Anche le associazioni dei consumatori accusano Ferrovie e chiedono un tavolo per trattare sui risarcimenti. Ma le Fs hanno

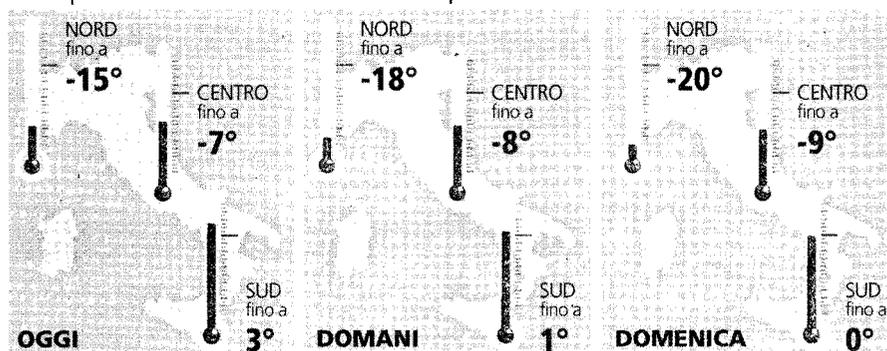
già stilato un loro prospetto: rimborso integrale del biglietto per chi ha rinunciato a partire e indennità di ritardo: il 25% per ritardi tra i 60 e i 119 minuti, del 50% tra i 120 e i 239 minuti e del 100% oltre i 240 minuti. Come successo a due treni partiti mercoledì sera da Milano e che si sono fermati nella notte: il Milano-Pescara delle 18.13 (621 minuti) e il Milano-Ancona delle 19.40 (557 minuti).

Il maltempo ha però provocato altri danni. Secondo Coldiretti le nevicata e il freddo dei giorni scorsi costerà 10 milioni di euro al settore agricoltura, mentre l'ufficio studi della Camera di commercio di Monza e Brianza calcola in 140 milioni il danno alle imprese del Nord. Sempre a causa delle condizioni meteo la Ferrari ha rinviato la presentazione della sua monoposto, mentre Jovanotti è stato costretto a far slittare il suo concerto a Casalecchio di Reno, in programma per sabato, al 4 marzo all'Unipol Arena.

**L'azienda promette  
il rimborso totale  
ma solo per i ritardi  
che superano le 4 ore**

Temperature estreme minime previste in Italia

Centimetri - LA STAMPA





**Città nel caos**  
Nonostante l'ondata di maltempo fosse stata prevista con largo anticipo, molte città si sono trovate impreparate a fronteggiare gelo e neve

